

Gesù e la Sua squadra...come l'ha 'convocata'

Studio espositivo del Vangelo di Marco (1:14-20) – Parte 6

Messaggio completo

Marco 1:14 Dopo che Giovanni fu messo in prigione, Gesù si recò in Galilea, predicando il vangelo di Dio e dicendo: **15** «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; ravvedetevi e credete al vangelo». **16** Mentre passava lungo il mare di Galilea, egli vide Simone e Andrea, fratello di Simone, che gettavano la rete in mare, perché erano pescatori. **17** Gesù disse loro: «Seguitemi, e io farò di voi dei pescatori di uomini». **18** Essi, lasciate **subito** le reti, lo seguirono. **19** Poi, andando un po' più oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni, suo fratello, che anch'essi in barca rassettavano le reti; **20** e **subito** li chiamò; ed essi, lasciato Zebedeo loro padre nella barca con gli operai, se ne andarono dietro a lui.



Passi paralleli in **Matteo 4:12-22** - **Luca 4:14,15** – **Luca 5:1-11** – **Giovanni 1:35-43**

In questo passo possiamo vedere il modo in cui Gesù ha scelto i membri della sua squadra. Esempio del C.T. **Marcello Lippi** nei mondiali del 2006. Fu proprio lui a portare l'Italia a conquistare il titolo di campioni del mondo. Lo stesso C.T., però, sperimentò una delusione nei mondiali successivi, quelli del 2010. Nonostante avesse convocato (su 23 giocatori) ben 9 atleti che avevano vinto insieme a lui i mondiali precedenti (Buffon, Cannavaro, De Rossi, Gattuso, Iaquina, Gilardino, Camoranesi, Zambrotta, Pirlo) quell'anno l'Italia venne eliminata al primo turno. Tutto questo mi porta a comprendere che la scelta di una squadra (di calcio o per il Regno di Dio) è una decisione molto importante e strategica.

In che modo Marcellino Lippi ha identificato gli atleti per i due mondiali e in che modo Gesù sceglie noi per il suo Regno? Riferimento alla **spontanea ammissione** di responsabilità di Lippi per l'eliminazione dell'Italia al primo turno. Atteggiamento così diverso da molti nostri politici attuali!

Nelle 'convocazioni' che Gesù ci rivolge possiamo anche avvalerci della facoltà di rifiutare l'arruolamento, come è avvenuto in alcuni casi durante i mondiali (es. Jorge Carrascosa – Argentina – Mondiale del 1978).

In che modo Gesù 'convoca' le persone perché possano fare parte della Sua squadra? Questo è l'argomento che Marco affronta nei versi da 14 a 20 nel primo capitolo del suo vangelo.

Sono passati diversi mesi dagli eventi descritti fino al verso 13 e quelli dal 14 in poi. In **Giovanni 1,2** e **3** leggiamo che, nel frattempo, Gesù aveva cominciato a predicare in Giudea. Nel frattempo leggiamo che Giovanni il battezzatore è stato arrestato (più dettagli si potranno vedere in **Marco 6**). Nella descrizione di questo momento Marco ci racconta un momento di transizione nel ministero di Gesù. Si sposta dalla **Giudea** alla **Galilea** ed è a questo punto che, oltre a proclamare il Vangelo di Dio, comincia a 'convocare' delle persone

per la Sua squadra.

Notiamo che questa 'convocazione' ha almeno tre parti essenziali.

- 1) E' una convocazione **Urgente**
- 2) E' una convocazione **Personale**
- 3) E' una convocazione che porta a una **Trasformazione**.

1) E' una convocazione **Urgente**

Marco 1:14bGesù si recò in Galilea, predicando il vangelo di Dio e dicendo: **15** «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; ravvedetevi e credete al vangelo».

Quanti di noi sono dei pianificatori organizzati?

Alcuni di noi potrebbero vedere la pianificazione del proprio calendario come un nemico della spontaneità e della naturalezza.

In questo passo la parola 'tempo' non ha a che vedere con un momento cronologico (**kronos**) – un giorno del calendario - ma ha a che vedere con un periodo epico/storico (**Kairos**). E' come se Gesù stesse dicendo "Sto cominciando una nuova era, Dio sta facendo delle cose nuove". "Il tempo è compiuto...quello che avete letto nel vecchio testamento, le profezie che sono state fatte...stanno per adempiersi. Il Regno di Dio si sta avvicinando. E' una nuova epoca, Dio sta facendo qualcosa di nuovo e la sta facendo **ADESSO**....non perdetevi questa opportunità."

Spesso possiamo correre il rischio (anche come seguaci di Cristo) di non essere persone del SUBITO ma persone del PIU' TARDI. A volte ci sentiamo più a nostro agio nel dire "lo faccio più tardi". Esempio dei credenti che quando vengono confrontati con qualcosa che devono fare (una decisione da prendere, ecc.) dicono "Pregherò per questo"!

Quando, per esempio, parliamo del BATTESIMO vi sono persone che continuano a rimandare ("lo farò la prossima volta"). A volte siamo abili nel trovare delle motivazioni per non obbedire alle cose che Dio ci chiede di fare SUBITO.

"La prossima volta che durante la celebrazione (o incontro del Piccolo Gruppo) lo Spirito Santo si muoverà in modo particolare, darò la mia vita al Signore". **Ebrei 3:15**«Oggi, se udite la sua voce, non indurite i vostri cuori, come nel giorno della ribellione».

Cosa significa "indurire i Nostri cuori"? Significa dire o pensare "lo farò un'altra volta". "La prossima volta che mi parleranno dei **Piccoli Gruppi** deciderò di farne parte". Esempio della **Decima**. Quante testimonianze abbiamo sentito sulla fedeltà di Dio verso coloro che obbediscono a questa indicazione di Dio? Eppure vi può essere la tendenza (anche da parte di chi aveva iniziato ad obbedire in questa direzione) a dire "Lo farò in un altro momento....la prossima volta".

"L'obbedienza rimandata è, di fatto, disobbedienza".

Esempio del figlio che va al **militare** per un anno e comprende qual è il vero significato della

parola "SUBITO".

Se Dio ti sta parlando e facendo capire qualcosa NON RIMANDARE!

La stessa obbedienza che hanno avuto Simone, Andrea, Giacomo e Giovanni nei confronti di Gesù, è la stessa che Gesù sta chiedendo a noi.

C'era allora (e c'è tuttora) una urgenza nella chiamata di Gesù, specialmente per quanto riguarda la CONVERSIONE A CRISTO (A.C.A.I.).

Marco 1:15 «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; ravvedetevi e credete al vangelo».

Non è SOLO una chiamata verso chi si deve convertire ma anche verso chi è già convertito. La parola "ravvedetevi" è la parola greca "*metanoeo*" che significa "cambiare modo di pensare" "riconsiderare" "pentirsi". Molti credenti hanno bisogno di mettere in pratica queste azioni, non è vero?

Ciò che mi rattrista è vedere al presente Dio in azione nella vita della Chiesa attraverso vari livelli e opportunità....e vedere diverse persone (troppe) rimanere immobili, come osservatori, esprimendo giudizi e valutazioni ma senza farsi coinvolgere al presente in quello che Dio sta facendo. Dio sta facendo qualcosa ADESSO e sta aspettando da noi una risposta ADESSO.

Dio non ti sta chiamando semplicemente a partecipare a un culto, cantare, battere e alzare le mani durante la lode, ascoltare la predicazione....e poi magari partecipare a un Piccolo Gruppo. Non ti sta semplicemente chiamando FREQUENTARE ma a ESSERE PARTE ATTIVA del progetto CHIESA. Anche in questo vi sono credenti che hanno bisogno di cambiare modo di pensare (metanoeo) e di pentirsi. C'è un'urgenza in tutto questo.

Non puoi aspettare che le cose cambino semplicemente perché gli altri cambino.

C'è una urgenza nel bisogno di cambiare modo di pensare e di vedere la Chiesa e il Regno di Dio.

2) E' una convocazione **Personale**

Marco 1:16 Mentre passava lungo il mare di Galilea, egli vide Simone e Andrea,**19** vide Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni, suo fratello....

Gesù aveva già predicato in Giudea e ora si trova in Galilea. Migliaia di persone lo avevano ascoltato insegnare e predicare. Sicuramente vi erano già dei gruppi o delle folle che lo seguivano, ma in questo momento si rivolge direttamente e personalmente a questi quattro uomini. Nonostante Gesù fosse già seguito da tanta gente, lui identifica personalmente quattro persone (storie, famiglie) e chiede loro di seguirlo.

La chiamata di Dio è personale. Avrebbe potuto dire alle folle "Voglio che tutti voi mi seguiate e ubbidiate".

Quando Gesù ti chiama, ti chiama personalmente...proprio a te. "Voglio che Daniele (ecc.) mi segua...e che lo faccia SUBITO".

Vari studiosi affermano che le persone 'convocate' da Gesù avessero una età che variava tra i 16 e i 20 anni.

Nella cultura ebraica ogni bambino cresceva nel scolastico del tempo, il quale era intrinsecamente collegato alla vita religiosa. Il programma scolastico completo (che non tutti riuscivano a terminare) comprendeva **tre fasi** susseguenti.

- a) **Bet Sefer**. In questa fase viene insegnato ai bambini (dai 5 a i 10 anni) la Torah (il pentateuco) al punto di imparare a memoria questi 5 libri.
- b) **Bet Talmud**. Questa fase era dedicata a quegli studenti che, nella fase precedente, avevano dimostrato abilità intellettive particolari (dai 10 ai 12 anni). In questa fase il rabbino insegnante identificava tra gli studenti coloro che avrebbero potuto avere la possibilità intellettuale per proseguire gli studi e diventare anche loro rabbini. Questa nuova fase si chiamava:
- c) **Bet Midrash** (dai 12 o 13 anni in su).

Nel caso in cui, durante la prima o la seconda fase scolastica, gli insegnanti non vedessero la capacità di continuare gli studi in alcuni studenti, era loro compito incoraggiarli a tornare nelle loro case e continuare a portare avanti l'attività lavorativa della famiglia. Tutto questo perché non vi erano le capacità di proseguire gli studi per diventare un rabbino (posizione molto ambita e rispettata in quel tempo).

Gesù, quindi, sceglie come seguaci persone che erano state **scartate** da altri!

Andrea, Simone, Giacomo, Giovanni..... SEGUITEMI. Forse alcuni qui oggi si sentono delusi, scoraggiati per essere stati esclusi da qualcuno nel passato. Gesù arriva NON per dire che non siamo abbastanza bravi ma per dire "Sei esattamente la persona che stavo cercando". Gesù sta cercando persone specifiche, storie specifiche che, forse, sono state scartate da altri. Entra nelle loro vite e dice "Seguimi". Non sono abbastanza bravo...."segui", non so parlare "segui"ci sono cose della mia vita che non sono ancora riuscito a mettere a posto ..."segui". Se sapessi chi sono e cosa ho fatto.... "segui"...e fallo SUBITO!".

Qual era lo scopo di questa 'convocazione'?

Marco 3:14 Ne costituì dodici per tenerli con sé

La chiamata principale di Dio nella nostra vita non è fare delle cose per lui ma è camminare con Lui, stare con Lui.

La 'convocazione' di Gesù non è solo urgente e personale ma....

3) E' una convocazione che produce una Trasformazione.

Marco 1:17 Gesù disse loro: «Seguitemi, e io farò di voi dei pescatori di uomini».

Gesù fa subito comprendere loro che li vuole portare attraverso un percorso di trasformazione. A volte noi possiamo rischiare di mettere il 'carro davanti ai buoi'. Aspettare a essere trasformati per poi essere usati. Dio ci chiama con urgenza e in modo personale proprio perché, stando con Lui, possiamo essere trasformati e usati per il Suo Regno.

Visione della PIALLA DI LEGNO

Gesù e la Sua squadra...come l'ha 'convocata'

Studio espositivo del Vangelo di Marco (1:14-20) – Parte 6

Sintesi del messaggio e domande per i Piccoli Gruppi

Marco 1:14-20

Passi paralleli in **Matteo 4:12-22** - **Luca 4:14,15** – **Luca 5:1-11**
– **Giovanni 1:35-43**



1) E' una convocazione Urgente **Marco 1:14b,15** **Ebrei 3:15**

Cosa significa "indurire i Nostri cuori"? Significa dire o pensare "lo farò un'altra volta".

L'obbedienza rimandata è, di fatto, disobbedienza

Se Dio ti sta parlando e facendo capire qualcosa NON RIMANDARE!

2) E' una convocazione Personale **Marco 1:16,19**

Esempio della scuola ebraica di allora: *Bet Sefer - Bet Talmud - Bet Midrash*

Gesù sceglie come seguaci persone che erano state scartate da altri!

Qual era lo scopo di questa convocazione? **Marco 3:14**

La chiamata principale di Dio nella nostra vita non è fare delle cose per Lui ma è camminare con Lui, stare con Lui. Questo produrrà il fare nel modo giusto.

3) E' una convocazione che produce una Trasformazione **Marco 1:17**

Dio ci chiama con urgenza e in modo personale proprio perché, stando con Lui, possiamo essere trasformati e usati per il Suo Regno.

Domande per i Piccoli Gruppi

Indicazioni per l'animatore del Piccolo Gruppo.

- a) Ti incoraggiamo – una volta ricevute le domande sottostanti – a incaricare in anticipo i vari membri del 'tuo' Piccolo Gruppo perché possano concentrarsi sulla risposta a una singola domanda e di prepararla prima dell'incontro nel Piccolo Gruppo. In questo modo i partecipanti arriveranno a questo appuntamento già preparati e pronti a offrire il loro contributo.
- b) Non devi necessariamente affrontare tutte le domande scritte in questo foglio. Scegli quelle che ritieni più opportune per la realtà del tuo Piccolo Gruppo. Ti incoraggiamo anche a formulare tu delle domande pertinenti al tema del messaggio.
- c) Fai attenzione a chi nel gruppo tende a uscire fuori tema e fai anche attenzione a quello che lo Spirito Santo vorrà fare durante l'incontro anche se tu non lo avevi preventivato.

1) Sei mai stato convocato da qualcuno per un progetto? Come ti sei sentito nell'essere stato scelto? Sei mai stato escluso da qualcuno per un progetto? Come ti sei sentito nell'essere stato scartato?

2) Cosa significa nella nostra vita pratica "La 'convocazione' di Dio è URGENTE"?

3) Cosa significa nella pratica "La 'convocazione' di Dio è PERSONALE"?

4) Cosa significa nella pratica "La 'convocazione' di Dio produce una TRASFORMAZIONE"?